

IL RICORDO DI AMICI E INSEGNANTI

«Oggi non c'è più: difficile accettarlo»

LAVAGNA (scu) «Un ragazzo d'oro, davvero bravo e generoso con tutti, sempre con la battuta pronta. E sempre a parlare del suo lavoro, che era tutto per lui. Era fiero di se stesso». **Simone Scerra**, amico e collega di Denis, non si rende ancora conto di quello che è successo. Ore e ore passate all'istituto alberghiero di Lavagna, a condividere lezioni, gite, e la passione per la cucina, con il sogno, un giorno, di trasformarla nel proprio lavoro. Ma il futuro, per il suo amico, ha avuto in serbo altro. E oggi Simone non si dà pace, vorrebbe farsi una ragione di quello che è accaduto, ma è troppo

difficile. «Purtroppo il destino ha voluto questo, ma sarà davvero dura e difficile accettare quello che è successo, ci vorrà un pò prima che me ne renda conto veramente. E ci vorrà ancora più tempo prima che mi "passerà". Non ci credo ancora, di lui ho solo bei ricordi, anche di tutti i giorni passati insieme a scuola e fuori scuola. Non ci sono grandi parole dopo una tragedia del genere...». Sono tanti a piangere Denis all'alberghiero. E anche le in-



Denis Alushaj con
Simone Scerra

segnanti hanno un bellissimo ricordo di quel ragazzo sempre sorridente e con tanta voglia di fare. «Ha sempre studiato e lavorato: ne faceva un vanto e aveva ragione, pochi i ragazzi sono così seri e motivati - ricorda **Lara Ferrero**, insegnante nel triennio di scienze della Terra - . Con me aveva 9, e ne era orgoglioso. Se lo meritava, si piaceva molto e faceva sempre battute: era cocciuto, testardo e otteneva sempre ottimi risultati. Lo ricorderemo tutti per la sua voglia di scherzare».
